

BEI – Finanziamenti e Progetti totali per le infrastrutture in Africa approvati nel 2009

31 Marzo 2010

La **Banca Europea per gli Investimenti (BEI)** - www.eib.org - è l'istituzione finanziaria di lungo periodo dell'Unione Europea, fondata nel 1958 dal Trattato di Roma e con sede a Lussemburgo. Essa svolge la funzione di istituto di credito di lungo termine dell'UE, mobilitando sul mercato internazionale dei capitali un ampio volume di fondi che a sua volta accorda a titolo di prestiti, a condizioni favorevoli, per la realizzazione di progetti d'investimento sia nei 27 Paesi membri dell'UE, sia all'esterno dell'Unione: nei 7 Paesi in pre-adesione all'UE dell'Europa Meridionale ed Orientale (Bosnia-Erzegovina, Croazia, Kosovo, Macedonia, Montenegro, Serbia e Turchia) più l'Albania; nei 9 Paesi partner dell'UE nel Mediterraneo (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Marocco, Siria, Territori Palestinesi e Tunisia); nella Federazione Russa e nei 6 Stati vicini dell'Europa Orientale e del Caucaso (Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova ed Ucraina); in 34 Paesi di Asia ed America Latina; in Sud Africa; e nei 77 Paesi di Africa, Caraibi e Pacifico (i cosiddetti ACP). I progetti della BEI si rivolgono a diversi settori, fra i quali, per ciò che attiene alle costruzioni: ponti, trasporti urbani su rotaia, trattamento dei rifiuti, approvvigionamento idrico, programmi di energia rinnovabile, ed edilizia abitativa ed ospedaliera.

Nel corso dell'ultimo triennio la BEI ha progressivamente incrementato il proprio sostegno a favore di numerosi progetti nell'ambito dei Paesi di intervento, passando da finanziamenti per **47 miliardi di Euro nel 2007**, ad investimenti per **57 miliardi di Euro nel 2008**, fino a finanziare progetti per **79 miliardi nel 2009**. In particolare, per il dettaglio della ripartizione geografica dei finanziamenti della BEI nel 2009 si rimanda all'articolo di *Europolitique* del 26 febbraio 2010 ([all. 1](#)), dal quale risulta inoltre che la Banca prevede di accordare prestiti per **75 miliardi di Euro nel 2010**.

Per un approfondimento sui **progetti firmati** (*"Projects Financed"*) dalla BEI sia nel quinquennio 2004-2008 sia nel 2009, continuamente aggiornati e distinti per ciascuna area geografica e per settore, si rimanda al sito di seguito: <http://www.eib.org/projects/loans/index.htm>. Inoltre, per l'elenco dei **progetti approvati** dalla Banca a partire dal 1° gennaio 2008 e da finanziare (*"Project to be Financed"*), continuamente aggiornati, si rimanda al sito di seguito: <http://www.eib.org/projects/pipeline/index.htm>.

Particolare menzione merita poi il **Fondo di Fiducia UE-Africa per le Infrastrutture/ Trust Fund EU-Africa for Infrastructures (TF)** - http://www.eib.org/projects/regions/acp/infrastructure_trust_fund/ - istituito

nell'aprile 2007 con un apposito accordo fra Commissione europea e BEI e consistente nel principale strumento strategico del Partenariato UE-Africa operante a sostegno dello sviluppo infrastrutturale di 47 Paesi dell'Africa Sub-Sahariana, escluso il Sud-Africa. Il TF, gestito dalla BEI, sostiene in questi Paesi la realizzazione di progetti infrastrutturali aventi una dimensione regionale attraverso quattro diverse modalità di finanziamento: sussidi ai tassi di interesse; assistenza tecnica; doni a sostegno di progetti aventi una rilevanza ambientale o sociale; e premi assicurativi. I progetti da finanziare sono proposti dalla BEI e, per gli Stati membri che abbiano versato contributi al TF, da un'Istituzione finanziaria di sviluppo, una banca, un'agenzia o un ente pubblico con esperienza in progetti di sviluppo internazionale.

Dall'inizio della sua operatività, a partire dal 2007, il Fondo di Fiducia UE-Africa per le Infrastrutture ha ricevuto da Commissione Europea, BEI ed alcuni Stati membri uno stanziamento complessivo, per una prima quota in corso, di **372 milioni di Euro**, ed ha a sua volta destinato **122 milioni di Euro** alla realizzazione di progetti infrastrutturali prioritari nell'Africa Sub-Sahariana, mobilitando inoltre ad oggi circa **1,5 miliardi di Euro di fondi pubblici** e ben **5 miliardi di Euro di fondi privati**.

Nel solo **2009** il Fondo ha approvato finanziamenti a fondo perduto per un ammontare complessivo di oltre **33 milioni di Euro** finalizzati alla realizzazione di **11 progetti prioritari** su larga scala per l'implementazione di tecnologie energetiche, di trasporto, e di informazione e comunicazione, riportati in dettaglio nel documento allegato (all. 2), fra i quali si segnalano:

1. impianti idroelettrici, come ad esempio il Felou in Africa Occidentale;
2. impianti di collegamento elettrico, come ad esempio i collegamenti Benin-Togo e Namibia-Zambia;
3. strade, ferrovie, aeroporti e porti, come Beira, Walvis Bay, Pointe Noire, Port Louis, lo Jomo Kenyata International Airport o il Great Eastern Road in Zambia;
4. il Sistema di Cavi sottomarini per l'Africa Orientale / *East African Submarine Cable System*
5. Studi di fattibilità per Sambagalou e Gouina in Africa Occidentale, e per gli impianti idroelettrici di Ruzizi e Gibe in Africa Centrale ed Orientale.

Per ulteriori informazioni in merito ai progetti indicati, si prega di rivolgersi allo scrivente Ufficio (Tel. 0684567434 - 437 - 964; estero@ance.it).

Allegati

1 - Articolo di *Europolitique* del 26 febbraio 2010 "*Le volume de financement restera élevé en 2010*;

2 - *11 Projects approved by the Trust Fund EU-Africa for Infrastructures in 2009*.

[640-Allegato 2.pdf](#) [Apri](#)

[640-Allegato 1.pdf](#) [Apri](#)